

VERBALE PRELIMINARE Pagina 6 di 7

- il candidato non potrà apportare correzioni alla risposta già data ad un quesito. In presenza di correzioni le risposte, anche se esatte, non verranno considerate valide e non comporteranno l'attribuzione di alcun punteggio;
- per ciascuna domanda verranno previste 3 opzioni; il candidato dovrà individuare la risposta esatta e apporre la "X" nella colonna e nella riga corrispondente;
- per ottenere la sufficienza il candidato deve rispondere in maniera corretta almeno a 21 delle 30 domande.

Per la correzione verrà predisposto un lucido con le risposte esatte.

I questionari verranno predisposti nei termini e nelle modalità di cui all'art. 12 del D.P.R. 220/2001.

Relativamente alle modalità di svolgimento della prova pratica la Commissione decide di sottoporre ai candidati un caso clinico: il candidato dovrà elaborare un piano di trattamento individualizzato professionale e domiciliare. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per la valutazione della prova pratica viene predisposta la griglia sottoriportata:

CAPACITA' DESCRITTIVA E DI SINTESI/UTILIZZO LINGUAGGIO	SI	NO
Utilizzo di un linguaggio scientifico, congruo e corretto		
Capacità di seguire un percorso logico/temporale basato sulle priorità concettuali		
Congruenza delle problematiche evidenziate		
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI		
Aderenza al quesito		
Esaustività dei contenuti		
Padronanza della materia in relazione alla specifica competenza		
Assenza di errori o imprecisioni		

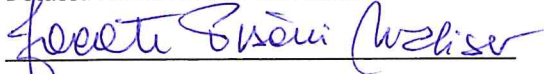
Ai criteri sono stati attribuiti punteggi differenziati; per il primo "CAPACITA' DESCRITTIVA E DI SINTESI/UTILIZZO LINGUAGGIO" per ogni "SI" è possibile attribuire un punteggio da 1 a 4 punti per ogni voce individuata. La scelta del "NO" ha valore zero.

Per il secondo "COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI" per ogni "SI" è possibile attribuire un punteggio da 1 a 2 punti per ogni voce individuata. La scelta del "NO" ha valore zero.

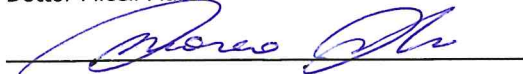
Relativamente alla prova orale la Commissione, avuto presente l'art. 16 del D.P.R. 220/2001 che prevede che l'esame orale si svolga, nel giorno stabilito, alla presenza della intera commissione in sala aperta al pubblico, stabilisce che verrà predisposta una serie di domande in numero superiore agli ammessi, relative alla materia attinente al concorso, da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; ciascun candidato sorteggerà una domanda, apporrà la propria firma sulla domanda sorteggiata, come risulta dai fogli allegati, e sosterrà il colloquio. La domanda sorteggiata verrà tolta dalle domande da sorteggiare. La Commissione dà atto che la prova orale è volta anche alla

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott.ssa Focati Pisani Maria Elisena



Dottor Miceli Marco



Dottor La Bruna Pietro



Dott.ssa De Angelis Lorella

